

La carica dei Carabinieri a cavallo

Testo e foto di Emidio Cinelli .

In occasione del 15^ Raduno Nazionale dell'Arma dei Carabinieri, organizzato in una edizione "itinerante" nella nostra regione (Senigallia ed Ancona le altre località coinvolte), la nostra città ha ospitato sabato 17 aprile 2004 il Carosello Equestre del Reggimento Carabinieri a cavallo. È' stata la prima volta che il Carosello Storico dei Carabinieri si è esibito ad Ascoli Piceno.

Tutto ciò è stato possibile grazie al fattivo interessamento dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo con il determinante contributo economico del Comune di Ascoli Piceno.

Il Carosello del Reggimento Carabinieri a cavallo è una spettacolare e coreografica manifestazione con musica, ritmo ed evoluzioni, che vede impegnati ottanta bravissimi cavalieri.

All'esibizione ascolana erano presenti anche numerose autorità a cominciare dal Comandante Generale dell'Arma in carica al momento, il Generale del Corpo di Armata Guido Bellini, con lui, il Sindaco Piero Celani e sua Eccellenza il Vescovo della diocesi Silvano Montevecchi.

Lo spettacolo è stato preceduto dallo spettacolare lancio di cinque paracadutisti appartenenti al Reggimento Tuscania.

L'esibizione allo stadio "Ferruccio Squarcia" ha lasciato le migliaia di spettatori a bocca aperta e con gli occhi sgranati per la magnificenza dello spettacolo.

Un carosello completo, con uomini e cavalli impegnati in oltre un'ora di spettacolo.

Ma tutta la città è stata coinvolta, allorché il Reggimento per arrivare al campo "Squarcia" si è esibito in una parata lungo le vie del centro.

Due Bande: La Fanfara a Cavallo del Reggimento e la Banda della scuola Allievi di Roma si alternano nel ritmare le figure in cui si impegnano i quadrupedi e cavalieri.

Il carattere squisitamente militare della manifestazione si traduce nell'alternarsi dei passaggi veloci, dall'ordine chiuso all'ordine sparso, come quando in combattimento le truppe cercano di adattarsi al terreno e alle esigenze della tattica difensiva ed offensiva.

Le andature al trotto ed al galoppo si troncano in alt improvvisi. Poi al ritmo incalzante della musica, la trama riprendeva a svolgersi ed a mostrare un nuovo disegno. Incessante è l'alternarsi delle figure.

Guidati da cavalieri esperti, i cavalli hanno eseguito docilmente ogni comando che li ha portati dalla formazione di linea al frazionamento in quadriglie, dagli incroci in diagonale, all'attraversamento a pettine, dai cambiamenti trasversali, agli incontri longitudinali, mutando all'unisono l'andatura loro richiesta.

Tutto questo fino all'esaltante momento dello scontro frontale: la carica!

E' stato il momento conclusivo

del Carosello Storico che ha fatto rivivere nella foga dei cavalli e nel balenio delle sciabole dei cavalieri, la magica realtà dei Carabinieri nella battaglia di Pastrengo.

Che cosa è il Carosello dei Carabinieri

La storia

Il Carosello trae la sua derivazione dagli antichi tornei che hanno origine lontana e che assunsero nel tempo significati diversi. Uno dei primi tornei svoltisi a Roma fu nel settembre del 1332, all'interno del Colosseo.

Il torneo certamente più famoso resta però quello della sfida di Barletta, nel 1503, fra tredici cavalieri italiani e tredici francesi. Più vicino al nostro tempo e celebrato per la maestria offerta dai suoi partecipanti, fu il gran torneo del 1883, che si svolse a Piazza di Siena, di Villa Borghese, nella stessa incantevole cornice che attualmente fa da scenario al Carosello dei Carabinieri.

Ouando nasce

Il primo Carosello si svolse a Roma, in Piazza di Siena nel 1933. Nell'occasione i carabinieri a cavallo indossarono le più significative uniformi della loro storia. Proprio queste uniformi hanno dato una connotazione storica al Carosello e a distanza di quasi 170 anni è rimasto l'appellativo di Storico.

Come si svolge

Lo sviluppo delle sue figurazioni e l'attrattiva della coreografia equestre va di pari passo con il significato di alcuni momenti dell'impiego dei cavalieri in battaglia, che si conclude poi nello scontro finale fra i due squadroni.

